

Prot. n. 53/2020
Circ. n. 16/2020

Padova, 28 febbraio 2020

Alle scuole associate

OGGETTO: Ripresa attività scolastica; emergenza epidemiologica da COVID-19

La particolare situazione sanitaria che ha coinvolto in particolare il nostro territorio Veneto ha portato gli enti preposti all'emanazione di numerosi provvedimenti che hanno modificato il nostro calendario scolastico e la gestione del personale delle nostre scuole.

Ciò ha comportato anche un particolare sforzo economico per le scuole paritarie che, attraverso l'erogazione di servizi tipici del sistema nazionale scolastico, svolgono compiti dello Stato in regime di sussidiarietà sostenendo costi rilevanti ma ben al di sotto di quanto sostiene lo stesso.

In virtù del Contratto Nazionale le scuole paritarie FISM sono impegnate a rispettare l'obbligo di contribuzione del personale anche in presenza di eventi eccezionali che comportino la sospensione e/o la chiusura del servizio; come descritto al punto 2 successivo.

FISM, attraverso i propri organi nazionali e regionali, è fortemente impegnata a supportare le scuole attraverso ogni azione che possa vedere riconosciuti in qualche modo gli sforzi economici che sono costretti a sostenere.

In riferimento alla situazione attuale legata all'emergenza COVID-19 (Coronavirus) comunichiamo alle scuole associate quanto segue:

1- Ripresa attività scolastica

In merito alla ripresa dell'attività scolastica a noi risulta attualmente in vigore l'ordinanza n.1/2020 di Regione Veneto e Ministero della Sanità, la quale ha ordinato la chiusura delle scuole fino al 01/03/2020. Pertanto, alla data attuale, è prevista la ripresa dell'attività scolastica da lunedì 2 marzo p.v.. Resta inteso che ogni scuola dovrà comunque fare riferimento ad ordinanze locali (Sindaco) o speciali (zone rosse) relative a particolari aree del territorio per le quali non siamo in grado di dare informazioni specifiche.

2 – Assenza giustificata del personale

Relativamente al trattamento del personale nei giorni di chiusura della scuola in merito all'ordinanza n.1/2020, si ricorda che va applicato l'art. 59 del CCNL FISM e l'art. 1256 del C.C.. Si veda nota allegata di FISM Nazionale. Ogni scuola faccia riferimento al proprio calendario scolastico.

In merito alle scuole che hanno il servizio paghe tramite PUNTO FISM si ricorda che sono già state fornite le indicazioni corrette per la registrazione mensile.

3 – Eventuale richiesta restituzione quote

Per quanto riguarda eventuali richieste di restituzioni quote, anche parziali, delle rette già riscosse (per il mese di febbraio), come ricordato dalla circolare FISM Nazionale allegata, si precisa che non è dovuta alcuna restituzione.

4 - Certificati medici

Contrariamente a quanto stabilito di recente dalla Regione Veneto, in merito all'abolizione del certificato medico per la riammissione scolastica dopo i 5 giorni di assenza, si precisa che con DPCM del 25/02/2020 art. 1 lettera c), è stato riammesso temporaneamente (fino al 15/03/2020) l'obbligo della presentazione del suddetto certificato secondo la norma precedente. Essendo coinciso in quest'ultima settimana il periodo di vacanze di carnevale e la chiusura forzata d'ordine della Regione, molte scuole chiedono come comportarsi alla riapertura del 02/03.

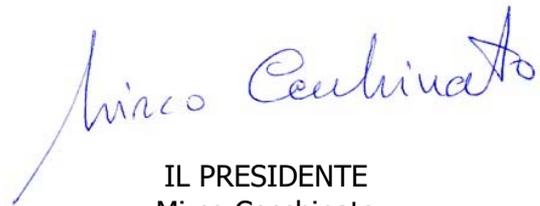
Ai fini del calcolo dei cinque giorni di assenza per malattia ci risulta attualmente in vigore il manuale per la prevenzione delle malattie infettive della Regione Veneto che recita (pag. 13): *"Qualunque assenza per malattia della durata superiore a cinque giorni consecutivi, con rientro quindi dal settimo giorno in poi (compresi sabato, domenica, festivi) necessita di certificato medico che attesti l'idoneità alla frequenza scolastica (D.P.R. 22.12.1967, n. 1518, art. 42 e dpr 314/90 art. 19); ciò significa che per 5 giorni di assenza non è richiesto il certificato, mentre per 6 giorni di assenza è richiesto il certificato"*.

Per tanto si ritiene che chiunque fosse assente prima delle vacanze sia assoggettato alla presentazione del certificato medico.

Si allega nota della Regione Veneto n. 45601 del 30/01/2020 inviata ai medici in merito all'obbligo della riammissione del certificato medico.

Resta inteso che qualsiasi informazione giunga dagli organi superiori (Regione, Comune, ...) sarà da noi preso in considerazione da lunedì 2 marzo p.v.

Cordiali saluti



IL PRESIDENTE
Mirco Cecchinato